

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1601 del 18/03/2025
Oggetto	Rischio di Incidente Rilevante (RIR), D.Lgs. n° 105/2015 - L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. Linde Gas Italia S.r.l. Stabilimento di via Filippo Turati n. 18 ubicato in Sala Bolognese (BO) - Stabilimento di soglia inferiore - Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. - Rif. Pratica Sinadoc n. 6804/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1668 del 18/03/2025
Struttura adottante	
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno diciotto MARZO 2025 presso la sede di , il Responsabile della , LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Rischio di Incidente Rilevante (RIR), D.Lgs. n° 105/2015 - L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. Linde Gas Italia S.r.l. Stabilimento di via Filippo Turati n. 18 ubicato in Sala Bolognese (BO) - Stabilimento di soglia inferiore - Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. - Rif. Pratica Sinadoc n. 6804/2024

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA (AACM)

Richiamato il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n° 105 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III”;

Vista la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n° 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n° 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali” e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9 recante “Legge comunitaria regionale per il 2016”;

Richiamati in particolare gli artt. 3 e 15 di cui al Titolo II, Capo I della Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;

Richiamate altresì:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n° 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016, n° 1239 relativa a “Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n° 26 e s.m.i. recante Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

Dato atto che:

- con PG/2023/106069 del 16/06/2023 è pervenuta dalla ditta Linde Gas Italia S.r.l., Stabilimento di via Filippo Turati n. 18, ubicato in Sala Bolognese (BO), la Scheda tecnica di aggiornamento relativamente a deposito e distribuzione merci ai sensi della normativa di riferimento;
- con atto PG/2024/15852 del 26/01/2024 è stato nominato, su proposta del Responsabile PTR-RIR, dal Presidente del CVR il gruppo di lavoro che ha svolto l'istruttoria relativa alla Scheda tecnica in esame;
- il 19/03/2024 si è svolta la riunione del CVR di cui al verbale 90/2, avente, tra i

punti all'ordine del giorno, l'avvio dell'istruttoria della valutazione della Scheda Tecnica dell'azienda Linde Gas Italia S.r.l., Stabilimento di via Filippo Turati n. 18 ubicato in Sala Bolognese (BO);

- le integrazioni richieste dal CVR durante l'incontro del 19/03/2024, di cui al verbale 90/2, sono state inviate con PG/2024/59567 del 28/03/2024;
- in data 21/10/2024 si è svolto il sopralluogo conclusivo di istruttoria;
- le integrazioni prodotte dalla ditta sono state valutate dal CVR nella riunione del 22/10/2024 il cui verbale n.94/2, comprensivo della relazione conclusiva di istruttoria, è allegato al presente provvedimento;

Visti i contenuti della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica, dalla quale scaturiscono adempimenti in carico al gestore;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

DISPONE

1. Di concludere positivamente, sulla base della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica redatta dal CVR (allegata al presente provvedimento), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica inviata dall'azienda Linde Gas Italia S.r.l., ubicata in Sala Bolognese (BO), relativa allo stabilimento di soglia inferiore soggetto alle disposizioni del D.Lgs. n° 150/2015, ubicato in Sala Bolognese (BO), in Via Filippo Turati n. 18 con gli adempimenti di cui al verbale n.94/2 del 22/10/2024;

2. Che il gestore dello stabilimento in oggetto provveda nei tempi tecnici strettamente necessari e comunque entro e non oltre sei mesi dal ricevimento del presente atto conclusivo, oltre alle prescrizioni di carattere generale indicate nella relazione conclusiva, all'adempimento delle seguenti prescrizioni specifiche:

- in riferimento agli indicatori di livello del serbatoio di ossigeno, gestiti a DCS, prevedere che al raggiungimento della soglia di preallarme (alto livello) e di allarme (altissimo livello) sia presente a quadro, oltre al segnale luminoso anche il segnale di allarme sonoro udibile a distanza;
- in relazione al rischio Natech da sisma, presentare una pianificazione degli eventuali adeguamenti sismici di strutture e impianti risultati critici ai fini della prevenzione dei rischi di incidente rilevante (cronoprogramma degli interventi), in relazione all'esito delle valutazioni effettuate ai sensi delle NTC 2018 - classe d'uso IV;
- in relazione allo studio Natech in particolare del rischio alluvione prevedere la messa in sicurezza delle apparecchiature critiche (es. luogo sicuro gruppo di continuità, ecc.);
- automatizzare l'intervento della valvola di radice del serbatoio di ossigeno e di

azoto, al fine di assicurare l'isolamento dei serbatoi in tempi rapidi;

- implementare un sistema di blocco per evitare il superamento del massimo grado di riempimento del serbatoio di ossigeno individuato a seguito delle valutazioni di vulnerabilità sismica;
- aggiornare la documentazione del sistema di gestione della sicurezza, tenendo in considerazione il nuovo scenario derivante dalla valutazione del rischio Natech da sisma;

3. Che, dal punto di vista della compatibilità territoriale e della pianificazione dell'emergenza esterna, lo stabilimento risulta compatibile con il territorio circostante, in quanto non sussistono ipotesi credibili di scenari incidentali che possano determinare aree di danno che si estendono oltre i confini dello stabilimento, così come riportato al paragrafo "CONCLUSIONI" della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);

4. Che, per gli scenari incidentali e la stima delle conseguenze, si rimanda a quanto riportato dalla pagina 9 alla pagina 15 della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);

5. Che, il gestore dello stabilimento predetto, è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE - PTR Impianti a rischio di incidente rilevante e ad ARPAE AACM, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite col presente provvedimento;

6. Di dare atto che, per l'attività industriale esercitata nello stabilimento, è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;

7. di trasmettere il presente provvedimento all'azienda Linde Gas Italia S.r.l., ubicata in Sala Bolognese (BO), in Via Filippo Turati n. 18 e agli enti componenti del CVR.

IL RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA
Ing. Leonardo Palumbo¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n.103/2024 con cui è stato assegnato all'Ing. Leonardo Palumbo l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.